

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO
TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente - In terza pa-
gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 -
Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti
Necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Comunale

Seduta 22 Agosto 1903

Presidenza: Garbarino Sindaco

Presenti: Accusani - Baratta -
Bonziglia - Chiabrera Castelli -
Cornaglia - Gardini Blesi - Giar-
dini - Marengo - Moraglio - Ot-
tolenghi Dott. - Ottolenghi M. S. -
Pastorino - Reggio - Saracco -
Scati - Scovazzi - Sgorlo - Trucco.

Letto il verbale, è approvato
dopo brevi osservazioni di Pasto-
rino. Si ratifica una deliberazione
di urgenza della Giunta, per
storno fondi.

Viene approvata la matricola
Vetture e Domestici.

CONTO 1902

Pastorino, a nome della Com-
missione dei Revisori, legge una
forbita analitica relazione (che pub-
blichiamo in altra parte del gior-
nale) nella quale, segnando passo
passo la relazione della Giunta,
compilata da S. E. il Senatore Sa-
racco, stato Sindaco per la mas-
sima parte dell'anno 1902, si ap-
prova in massima l'andamento
della Amministrazione, non senza
fare opportune osservazioni sulle
singole Categorie del Conto.

Raccomanda alla Giunta di stu-
diare se non convenga alienare
la proprietà di Moirano, e ricorda
l'urgenza di provvedere ad alcuni
servizi ed opere pubbliche, tra le
quali il lavatoio, che vorrebbe es-
sere meglio disciplinato, e la strada
Moirano-Castelrocchero.

Conchiude con un eloquente sa-
luto al Collega Generale Chiabrera
glorioso avanzo delle patrie bat-
taglie, e con un plauso a S. E.
Saracco ed alla felice ed oculata

Amministrazione di questo Comune
da lui tenuta per mezzo secolo.

Chiabrera ringrazia commosso
e le sue parole sono accolte dagli
unanimi applausi dei Consiglieri.

Nominato presidente della adu-
nanza il Cons. Marchese Scati, il
Senatore Saracco ringrazia il Con-
sigliere Pastorino delle lusinghiere
parole avute per l'opera sua; con-
corda nei concetti da lui svolti
e dà spiegazioni su vari punti
non esauriti nella relazione Sin-
dacale.

Confida che l'attuale Ammini-
strazione farà proposte che senza
portare pericolosi sconvolgimenti
valgano a dare il migliore assetto
possibile alla materia tributaria,
specialmente al dazio, e al debito
Comunale.

Quanto alla strada di Castel-
rocchero, ritiene che il Comune
potrebbe, col concorso degli utenti,
prenderne la costruzione a suo ca-
ricco.

Il Conto dà un avanzo dispo-
nibile di circa 60.000 lire. È un
risultato molto felice, ma le esi-
genze sono a dismisura maggiori.

Tocca della questione del *Politeama Garibaldi*, della Fognatura, dell'Acqua Potabile, e della vertenza col Gaz, cose tutte che ci imporranno non lievi dispendii.

Si parla di istituire in paese
una Vetreria, cosa eccellente, che
importerà per altro gravosa spesa.

Sopra tutto è da pensare alla
condotta dell'acqua potabile, per
la quale vi è un progetto, compi-
lato assai lodevolmente dagli in-
gegneri della Società Italiana del
Mediterraneo, che importerebbe la
spesa di oltre 700 mila lire.

Il Consiglio vedrà a suo tempo
se gioverà meglio attenersi al si-
stema della *Municipalizzazione*

ovvero a quello della concessione
ad una Impresa. Non dissimula le
sue preferenze per questo secondo
partito.

Scati, a nome di tutto il Con-
siglio, ringrazia il Senatore Sa-
racco dello studio amorevole che
egli consacra alle cose Comunali
e si augura che egli non cesserà
di cooperare alla Amministrazione,
che di tanto gli è debitrice.

Il Sindaco Garbarino risponde
su vari punti della relazione del
Conto: Terme, Banda Musicale,
Foreste di Moirano ed altre. Pro-
mette di tener conto delle racco-
mandazioni.

Dopo brevi repliche di Saracco
e Pastorino, Moraglio e Scati pro-
pongono e il Consiglio adotta, che
la relazione Pastorino sia data
alle stampe.

Ottolenghi Dottore assicura che
gli studii riguardo alle Terme non
sono dimenticati, e spera che si
potranno presentare in occasione
della votazione del Bilancio pro-
poste concrete.

Ritirati i membri della Giunta,
il Conto 1902, nelle cifre già note
ai lettori, è approvato a voti u-
nanimi.

La seduta è sciolta.

RELAZIONE DEI REVISORI DEL CONTO per l'Esercizio 1902

Signori Consiglieri,

Più semplice e piano che di consueto
ci apparve ed è in realtà il disimpegno
dell'onorifico mandato che a Voi piacque
conferirci; più agevole, grazie alla lu-
cidità delle cose esposte nella Relazione
del Conto, ove sono nitidamente illu-
strate le molteplici cifre.

A tale conclusione noi potemmo per-
venire dopo una diligente disamina del
documento stesso; e però ci chiedemmo

se v'era proprio opportunità e conve-
nienza di una nuova illustrazione, o se
piuttosto l'accingersi a tale impresa
non avrebbe conseguito altro risultato,
oltre quello di far luogo ad una ine-
vitabile parafrasi, o meglio ad una su-
perflua ripetizione di numeri e dati
sottomessi si chiaramente al Vostro
illuminato criterio.

E ciò noi amiamo dichiarare, pure
affermando che non risparmiamo il
più minuzioso esame d'ogni e singolo
documento, a talchè l'opera nostra si
può con sana ragione definire una
scorsa analitica e largamente indaga-
trice nel campo delle carte contabili
e degli atti afferenti alla gestione del-
l'Esercizio 1902.

Ecco perchè adunque noi Vi chie-
diamo che dispensiate Voi e noi dal
riesporre cifre che si riprodurrebbero
qui in perfetta analogia di quanto ri-
sulta nella prefata relazione. Nullameno
come ragion vuole, ci professiamo di-
sposti e pronti a porgerVi tutte quelle
dilucidazioni di cui fossimo per avven-
tura richiesti.

Non sapremmo tacervi intanto come
l'operato nostro sia stato agevolato dalla
ineccepibile regolarità con cui sono
mantenuti e atti, e registri, e carte,
e mandati, e documenti contabili tutti.
Lode a chi spetta.

Voi avrete notato, o Signori, come
la Relazione del Conto, non solo risulti
densa di cifre messe in opportuna vista,
ma contenga anche parecchi apprezza-
menti personali circa le Vostre delibe-
razioni avvenire. L'autorevolezza del
Personaggio che ci fu largo de' suoi con-
sigli è siffattamente indiscussa, che nes-
suno oserebbe esimersi dall'attribuire
agli stessi tutta la dovuta portata. Noi
credemmo intanto di fermare partico-
larmente la nostra attenzione sul mo-
nito che ci rivolge circa il Canone Da-
ziario governativo, e conseguente rin-
novamento di contratto. Per quanto
ci separino oltre due anni dal giorno
in cui giungerà a termine la conven-
zione in corso, pure questo è tema di
tale natura e peso, da richiedere tutto
lo studio diligente e tutta la più co-
stante cura perchè ognuno, e special-
mente chi ha od avrà la più diretta
responsabilità dell'amministrazione, sia
per formare proposito a sé stesso di
dedicarvi il suo più consono, efficace,
pertinace intento. Questo è veramente